



Adele Caldarella, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1991, specializzata in Anatomia Patologica nel 1997, è dirigente medico dal 2009 presso il Registro Toscano Tumori, U.O. Epidemiologia Clinica e Descrittiva, Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (I.S.P.O.)

Tumore invasivo della cervice uterina

Trend di incidenza per istotipo

Nell'area coperta dal Registro Tumori della Regione Toscana (Firenze e Prato) nell'anno 2004 sono stati diagnosticati 69 nuovi casi di tumore invasivo della cervice uterina, con un tasso standardizzato pari a 8.4 (x 100.000); questa neoplasia ha rappresentato il 2% del totale delle diagnosi tumorali nel sesso femminile e la probabilità in Toscana che venga diagnosticato un tumore della cervice uterina nel corso della vita risulta pari ad 1 caso ogni 129 donne (www.ispo.toscana.it).

Il grafico riportato mostra i tassi di incidenza del tumore invasivo della cervice uterina del Registro Tumori della Regione Toscana dal 1996 al 2005, standardizzati secondo la struttura per età della popolazione europea (x 100.000); l'andamento medio nel periodo risulta sostanzialmente stabile sia per i principali istotipi di carcinoma cervicale, che non mostrano variazioni statisticamente significative (carcinoma a cellule squamose APC -2.6, CI -7.7+2.8; adenocarcinoma: APC +1.7, CI -5.9 +10.0), sia per il gruppo rappresentato da altri tumori o carcinomi non specificati (APC -0.5, CI -11.2 +11.6).

Dalla fine degli anni '80 agli inizi degli anni 2000 i trend di incidenza del tumore invasivo della cervice

uterina hanno mostrato un andamento complessivo in significativa riduzione nella popolazione occidentale, con un decremento a carico

del carcinoma a cellule squamose ed una tendenza all'aumento per l'adenocarcinoma (Toscana Medica 6/2007).

L'introduzione delle attività di screening del carcinoma cervicale ha influenzato i trend di incidenza di questa neoplasia, in particolare per quanto riguarda l'istotipo a cellule squamose, i cui precursori sono più facilmente individuabili con le tecniche diagnostiche in uso; negli ultimi anni, tuttavia, anche l'adenocarcinoma mostra modifiche nel trend di incidenza, con un rallentamento della sua crescita recentemente documentato anche da studi internazionali.

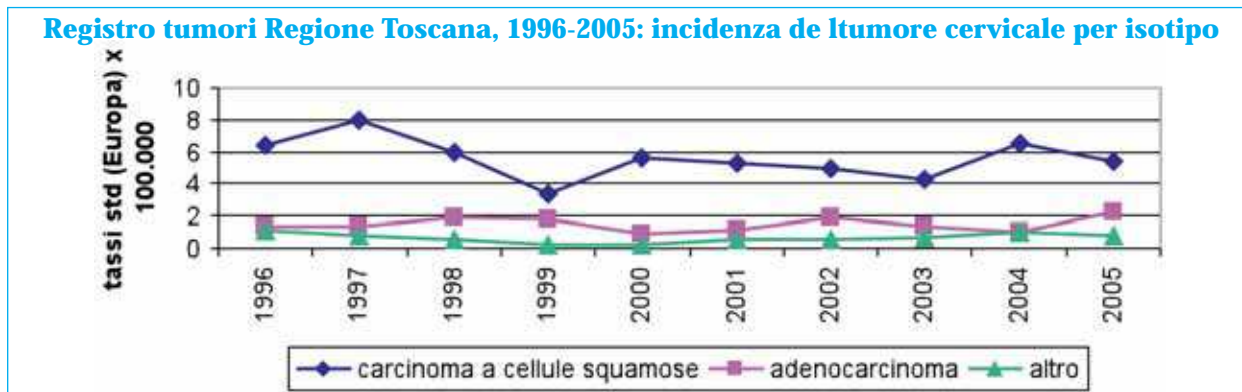
A. CALDARELLA, G. MANNESCHI, C. SACCHETTINI, A. CORBINELLI, L. NEMCOVA, T. INTRIERI
 UO Epidemiologia Clinica e Descrittiva, ISPO Istituto per Studio e la Prevenzione Oncologica

Bibliografia

Le voci bibliografiche possono essere richieste a: a.caldarella@ispo.toscana.it

TM

Registro tumori Regione Toscana, 1996-2005: incidenza de ltumore cervicale per istotipo



Metodi: Sono stati utilizzati i dati del Registro Tumori della Regione Toscana (www.ispo.toscana.it) relativi ai residenti nelle province di Firenze e Prato. La standardizzazione per età è stata effettuata con il metodo diretto utilizzando la popolazione standard europea. La variazione media annuale percentuale dei tassi (APC) viene calcolata adattando ai dati una retta di regressione dei minimi quadrati sul logaritmo naturale dei tassi, utilizzando l'anno di calendario come variabile di regressione, secondo la procedura del software SEER*Stat.